



# COMUNE DI SAN PIETRO DI CARIDA'

- Provincia di Reggio Calabria -

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 025/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E TARIFFE DELLE IMPOSTE, TASSE E SERVIZI COMUNALI ANNO 2014. APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2014, BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E RELATIVI ALLEGATI. APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2014 - 2016 ED ELENCO ANNUALE 2014. APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2014. PROGRAMMAZIONE DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE PER ANNO 2014.

L'anno duemilaquattordici il giorno 29 del mese di settembre alle ore 09.30 e seguenti, convocato come da avvisi scritti in data 19.9.2014 prot. n. 2877 consegnati a domicilio dal Messo Comunale come da sua dichiarazione, nella sala consiliare individuata ai sensi dell'art. 11 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la Presidenza del Sindaco, Geom. Mario MASSO, in prima convocazione ordinaria, con la presenza dei seguenti signori componenti:

N°	COGNOME E NOME	QUALIFICA	Presenti	
1	MASSO MARIO	SINDACO	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
2	SCARMATO RITA	CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
3	ROSANO SERGIO	CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
4	DIMASI BRUNO	CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
5	SCARDAMAGLIA FRANCESCO	CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>	
6	BARBUSCA FRANCESCO	CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
7	MACRI' IRENE	CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
8	CIRILLO GIUSEPPE	CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
9	MERCURI VALENTINA	CONSIGLIERE DI MINORANZA	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
10	ZARA ANTONIO	CONSIGLIERE DI MINORANZA	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
11	FURFARO MERCURIO	CONSIGLIERE DI MINORANZA	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
<b>PARTECIPA ALLA SEDUTA IL SEGRETARIO COMUNALE</b> - Avv. Giuseppe Cleri -				
<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>		<b>N. 10/11</b>	<b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>	<b>N. 1/11</b>

IL SINDACO - PRESIDENTE constatato che, essendo il numero dei consiglieri presenti di n° 09 consiglieri su n° 10 consiglieri in carica, più il Presidente, l'adunanza è legale a termini dell'art. 127 del T.U. L.C.P. 04.02.1915, n. 148, e premesso che sulla proposta della presente deliberazione sono stati apposti i pareri dei responsabili dei servizi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

DICHIARA APERTA LA SEDUTA ED INVITA IL CONSIGLIO ALLA TRATTAZIONE DELL'OGGETTO SOPRA RIPORTATO.

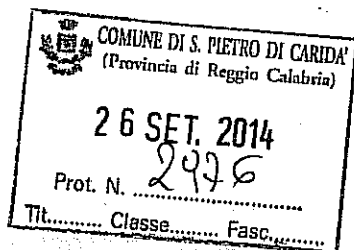
# BILANCIO DI PREVISIONE - ANNO 2016

## PROPOSTE DI EMANDAMENTO:

- n 1 - Si propone di impegnare le somme di 5 mila (5.000,00) euro per miglioramento e incrementare i servizi esterei assicurati dai dipendenti comunali impiegati all'esterno, per un totale di 24 ore al mese, eccedente l'orario contrattuale attualmente in vigore. Le spese previste vengono coperte variando, in meno, quelle impegnate sul capitolo 120, spese legali.
- n 2 - Si propone di assegnare tre borse di studio agli alunni frequentanti le scuole medie superiori, medie ed elementari dell'importo rispettivamente di euro 800,00 - 500,00 - 300,00 che a fine anno hanno ripetuto le medie dei voti più alta - A fronte di pagamento di medie - l'importo viene suddiviso egualmente -  
Le spese previste - 1600,00 euro - vengono coperte variando, in meno quelle per spese per telefono, capitolo 72
- n 3 - Si propone di utilizzare la spesa di 100,00 euro per ripristinare l'erogazione dell'acqua potabile delle fontane comunali situate via Medine - zona Costello.  
Le spese previste vengono coperte variando in meno il capitolo di spesa "Manutenzione strade comunali" n. 974/1

San Pietro di Caride, 26.09.2014 Per il gruppo consiglio di minoranza

Marcantonio Fusco



Relaziona il Sindaco che fa presente che sono stati proposti, da parte della minoranza, degli emendamenti alla delibera di approvazione del Bilancio di previsione 2014.

Il Consigliere Comunale Furfaro, con nota assunta al protocollo n. 2976 del 26.9.2014, ha formulato una proposta di emendamento, contenente tre punti.

Il Sindaco da lettura delle proposte di emendamento; evidenzia che questa A.C. ha affrontato la questione relativa al costo dell'aumento delle ore per i dipendenti comunali; afferma che è contento che il Professore Furfaro si occupi delle problematiche relative ai dipendenti. Rileva che, purtroppo, esistono rigidità finanziarie che non consentono di effettuare spostamenti di bilancio. Richiama il Consigliere Comunale Furfaro al quale fa presente che bisogna essere seri anche nello scrivere. Fa notare che è stata chiusa la fontana di via Medina di cui all'emendamento ma che a distanza di 100 metri ci sono altre due fontane.

Il Consigliere Comunale Furfaro illustra la proposta di emendamento: fa presente che gli operai comunali lavorano, "si spaccano la schiena"; spiega che ha ritenuto opportuno prevedere un miglioramento dei servizi all'esterno mediante gli aumenti salariali; evidenzia che gli operai se ben diretti possono far risparmiare tanto al comune; ricorda che in questo momento di crisi e difficoltà è giusto aiutare queste persone; non è un aiuto gratuito: il lavoro in più viene compensato con salario in più. In ordine al reperimento delle risorse le individua nel taglio delle spese legali. Rammenta che nello schema di bilancio è iscritta la posta di 37.000 euro per spese legali.

Il Sindaco fa presente che le spese legali da pagare, per le quali è stata prevista la somma nel bilancio, sono state lasciate da vecchie amministrazioni e sono relative a sentenze di condanna.

Il Consigliere Comunale Furfaro afferma che con 20.000 euro l'anno troverebbe un avvocato che difenda il comune in tutte le cause e che fornisca relativa assistenza legale.

Il Consigliere Comunale Scarmato invita il Consigliere Comunale Furfaro a usare toni meno minacciosi negli scritti che sono da campagna elettorale e che trasudano acredine e odio. In merito agli emendamenti è da fare presente che in passato gli operai non venivano valorizzati ma lasciati a se stessi; questa A.C. ha dato dignità a questi lavoratori chiamati dall'esterno "socialmente inutili". Un aumento delle ore sarebbe valutabile eventualmente non per tutti ma per i meritevoli, anche tenendo conto delle attività eventualmente svolte dai lavoratori dopo le ore di lavoro comunali. In merito alla seconda proposta di emendamento fa presente che durante la campagna elettorale si era fatta presente l'opportunità di realizzare delle borse di studio. Ricorda che in passato il Consigliere Comunale Furfaro è stato responsabile del servizio finanziario: sul punto ricorda che tanti erano i residui attivi relativi a tributi non pagati dai cittadini; evidenzia che tante cose non si possono fare in quanto le risorse a disposizione dell'Ente sono poche anche per il mancato pagamento dei tributi locali. Lo invita a verificare l'elenco dei morosi. Fa presente che aveva già preparato il bando per l'assegnazione delle borse di studio ma che si è dovuta fermare per i motivi di cui sopra. Conclude evidenziando che solo avviando l'azione di recupero dei tributi non pagati possono essere recuperate risorse: l'augurio è che nell'anno prossimo si possa attivare tale servizio alla collettività. In merito al pagamento delle tasse ricorda che i pensionati con 500 euro al mese pagano, altri no.

#### EMENDAMENTO N. 1

Ai sensi dell'art. 20 del regolamento per il funzionamento del consiglio Comunale, si procede alla votazione sull'emendamento n. 1.

Presenti: 10 - Con voti favorevoli: 3 (minoranza); contrari: 7 espressi per alzata di mano, l'emendamento contenuto nella nota assunta al protocollo n. 2976 del 26.9.2014 del Consigliere Comunale Furfaro, viene respinta.

#### EMENDAMENTO N. 2

Il Consigliere Comunale Furfaro fa presente che la scuola a San Pietro di Caridà non c'è; per tale motivi ha fatto la proposta relativa alle borse di studio. La scuola viene prima di ogni cosa. Bisogna incentivare, dare un premio sulla base dei voti.

Il Consigliere Comunale Dimasi chiede come andrebbero distribuiti i premi.

Il Sindaco fa presente che l'Ente si assume diversi oneri e quindi sostiene spese per assicurare il trasposto degli alunni.

Ai sensi dell'art. 20 del regolamento per il funzionamento del consiglio Comunale, si procede alla votazione sull'emendamento n. 2.

Presenti: 10 - Con voti favorevoli: 3 (minoranza) ; contrari: 7 espressi per alzata di mano, l'emendamento contenuto nella nota assunta al protocollo n. 2976 del 26.9.2014 del Consigliere Comunale Furfaro, viene respinta

### EMENDAMENTO N. 3

Il Consigliere Comunale Furfaro chiede come mai è stata sospesa l'erogazione dell'acqua potabile dalla fontanella in questione.

Il Consigliere Comunale Dimasi fa presente che il motivo della chiusura è che in loco andavano a lavare i sacchi della raccolta delle olive, determinando una situazione di sporcizia.

Il Consigliere Comunale Scarmato invita il capogruppo a venire il comune a riscontrare i nominativi delle persone che non pagano l'acqua.

Ai sensi dell'art. 20 del regolamento per il funzionamento del consiglio Comunale, si procede alla votazione sull'emendamento n. 3.

Presenti: 10 - Con voti favorevoli: 3 (minoranza) ; contrari: 7 espressi per alzata di mano, l'emendamento contenuto nella nota assunta al protocollo n. 2976 del 26.9.2014 del Consigliere Comunale Furfaro, viene respinta.

\*\*\*\*\*

Relaziona il Sindaco sul Bilancio, che fa presente che sono stati acquisiti i pareri di legge. Le spese legali sono dovute a cause vecchie quali ad esempio il depuratore per il quale il sindaco stesso è stato rinviato a giudizio; in sede di udienza penale il giudice ha preso atto della non responsabilità del Sindaco, laddove sono risultate evidenti responsabilità di precedenti amministratori. Rammenta che questa A.C. non ha prodotto spese legali.

Il Consigliere Comunale Furfaro sostiene che vi sia superficialità nella relazione fatta dal Sindaco; rileva che manca un'analisi sull'intendimento di impegnare le risorse, sui programmi da realizzare, sulle entrate. Chiede quali siano i debiti, quali siano le entrate, quanto si paga per le tasse. Afferma che non c'era agli atti d'ufficio il parere del revisore dei conti. Afferma che non si aspetta l'ultimo giorno approvare il bilancio. Ricorda che in merito all'approvvigionamento idrico, in campagna elettorale si è affermato che l'Ente è autonomo per il 70%: chiede, allora, il perché siano state confermate le tariffe dell'anno precedente? Chiede perché le relative tariffe non sono state abbassate? Afferma che non è vero che durante la gestione Masso si è pagato di meno: afferma che nel 2013 si è pagato di più degli altri anni. Rileva che le spese da pagare alla Sorical ammontano a circa 41.000 euro mentre i costi preventivati sono 80.000 euro per tutto il servizio.

Il Sindaco fa presente che bisogna completare diversi lavori per abbassare i costi per il servizio.

Il Consigliere Comunale Furfaro chiede di sapere come si prevede di spendere la spesa di bilancio previsionale di circa 16.500 euro. Afferma che l'Ente non ha saldato le fatture alla Sorical. Rileva che nel primo trimestre del 2014 l'Ente non ha versato una lira: ha solo saldato le fatture pregresse (dati all'11 ottobre 2013). Consegnava al Segretario Comunale due documenti, uno scritto digitalmente composto di tre pagine e uno scritto a mano composto da due fogli, che viene chiesto vengano allegati alla delibera (ALLEGATO F e G).

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione del Sindaco - Presidente;

**PREMESSO** che il termine ultimo per l'approvazione del Bilancio di previsione dell'anno 2014, delle tariffe, tasse ed imposte varie è stato fissato, con decreto del Ministero dell'Interno, al 30.09.2014;

**CONSIDERATO** che l'art. 172, comma 1, lettera e, del D.lgs 267/2000 che prevede che la deliberazione della determinazione delle tariffe sia allegata alla deliberazione del bilancio di previsione;

**CONSIDERATO** che l'art. 42 comma 2 lettera f) recita che il Consiglio Comunale ha competenza con riguardo alla: "istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi";

**VISTA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 15/09/2014, con cui si è provveduto ad approvare le aliquote e le tariffe delle imposte, tasse e servizi comunali, tra cui l'Imposta Municipale Propria (IMU) anno 2014, e nominato il funzionario responsabile dell'imposta unica comunale (IUC), facendo presente che le aliquote e tariffe adottate vengano applicate sin dal 01.01.2014;

**CONSIDERATO** Che con precedenti deliberazioni CC n. 23 e 24 del 29.9.2014, i.e., sono stati approvati i regolamenti per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e regolamento per l'applicazione del tributo sui rifiuti (TARI);

**DATO ATTO CHE** con la deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 15.09.2014, si è provveduto documentare il contenimento della spesa per effetto dell'applicazione dell'art. 53 comma 23 della Legge Finanziaria 2001 s.m.i.;

**RILEVATO** che l'art. 174 del Decreto Legislativo n. 267/2000 dispone che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dalla Giunta e da questa presentati al Consiglio unitamente agli allegati ed al parere dell'organo di revisione;

**DATO ATTO CHE** con la deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 15.09.2014, è stato approvato lo schema di bilancio di previsione 2014, del bilancio pluriennale 2014-2015 e la relazione previsionale e programmatica;

**DATO ATTO** che questo Comune non dispone di alcuna area o fabbricato per la cessione nell'ambito dei piani di zona per l'edilizia economica popolare e per gli insediamenti produttivi e che, conseguentemente, non è stato adottato alcun atto ai fini della determinazione del prezzo per la conseguente iscrizione in bilancio;

**VISTA** la Relazione previsionale e programmatica che raggruppa in se tutti i dati e gli elementi contenuti nel bilancio;

**VISTO** il parere favorevole del Revisore dei conti sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014 e di bilancio pluriennale per il triennio 2014 - 2016;

**DATO ATTO** che il rendiconto della gestione dell'anno 2013 e' stato approvato con atto C.C. n. 06 del 17.03.2014, immediatamente esecutiva, e che dalle risultanze del medesimo il Comune non risulta strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.45 del D.lgs 504/92;

#### **RICHIAMATA**

- la deliberazione della Giunta comunale n° 51 del 22/11/2013 di approvazione schema di programma triennale delle opere pubbliche 2014/2016 ed elenco annuale 2014; ai sensi dell'art. 128 del D.lgs 163/2006 e che il "Programma" è stato pubblicato all'Albo Pretorio Comunale per 60 giorni, durante i quali non è pervenuta alcuna osservazione;
- la deliberazione della Giunta comunale n° 24 del 23/06/2014 relativa alla programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2014-2016;
- la deliberazione della Giunta comunale n° 25 del 23/06/2014 di individuazione dell'elenco del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari annuale 2014 che costituisce allegato al Bilancio di previsione 2014, per come aggiornata col presente atto;

**ATTESO** che per quanto riguarda la Programmazione degli incarichi di studio, ricerca, ovvero di consulenza a soggetti (persone fisiche) estranei all'Amministrazione, per l'anno 2014 si rende necessario conferire incarichi esterni ai sensi della normativa vigente, (art. 3, comma 55, legge 24 dicembre 2007, n. 244);

**VISTO** l'allegato programma di incarichi di studio, ricerca e consulenze per l'anno 2014 costituente parte integrante del presente atto;

**DATO ATTO**, infine, che, dalla predetta programmazione, restano esclusi gli incarichi legali relativi al patrocinio ed alla rappresentanza in giudizio dell'Ente e gli incarichi professionali attinenti ai servizi di architettura ed ingegneria, in quanto espressamente disciplinati dal D.Legs. 163/06;

**RITENUTO** necessario provvedere in merito;

**VISTO** l'art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000, N 267, recante Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

**VISTO** il D. Lgs. n°163/06 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il vigente regolamento di contabilità;

Presenti: 10. Con voti favorevoli: 7; contrari: 3 (minoranza) espressi per alzata di mano,

#### **DELIBERA**

1. Di dare atto che l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
2. Di approvare le aliquote e tariffe delle imposte, tasse e servizi comunali ANNO 2014 e quindi far propria la deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 15/09/2014, con cui si è provveduto ad determinare le aliquote e le tariffe delle imposte, tasse e servizi comunali; tra cui l'imposta unica comunale (IUC), facendo presente che le aliquote e tariffe adottate vengano applicate sin dal 01.01.2014

3. Di approvare il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2014, il Bilancio pluriennale 2014- 2016, la Relazione previsionale e programmatica, che si compendia nel quadro generale di cui all'allegato "A";
4. Di approvare il Programma triennale delle opere pubbliche 2014/2016 e l'elenco annuale 2014, ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs 163/2006 con annesso elenco delle opere pubbliche ( allegato "B"), per come adottato con delibera della Giunta Municipale n° 51 del 22/11/2013 , esecutiva;
5. Di approvare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2014 come da allegato "C" giusta delibera Giunta comunale n° 25 del 23/06/2014 di individuazione dell'elenco del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari annuale 2014, debitamente aggiornato;
6. Di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 55, legge 24 dicembre 2007, n. 244, il programma relativo all'affidamento, per l'anno 2014, di incarichi di studio, ricerca o consulenza a persone fisiche come da all'allegato "D";
7. Di prendere atto della deliberazione della Giunta comunale n° 24 del 23/06/2014 relativa alla programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2014-2016 ;
8. Di dare, altresì, atto che questo Comune non dispone di alcuna area o fabbricato per la cessione nell'ambito dei piani di zona per l'edilizia economica popolare e per gli insediamenti produttivi e che, conseguentemente, non è stato adottato alcun atto ai fini della determinazione del prezzo per la conseguente iscrizione in bilancio;
9. Di dare atto che per effetto dell'applicazione dell'art. 53 comma 23 della Legge Finanziaria 2001 s.m.i. è stata contenutata spesa per come documentata con deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 15.9.2014.
10. Di dare atto che per il riparto dei diritti di cui all'art. 10 del D.L. 90/2014 conv. in Legge 114/2014 trovano applicazione i criteri già fissati dall'articolo quarto comma dell'art. 41, L. n. 312/1980;
11. Di dare atto che ai sensi dell'art. 41 del Decreto-Legge 24 aprile 2014, n. 66 Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale (G.U. 24 aprile 2014, n. 95) è allegato alla presente l'attestazione dei tempi di pagamento all'allegato "E".
12. Di dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio , ai sensi dell'art. 193 TUELL 267/2000;
13. Di dare atto che in allegato alla delibera (allegato "F" e "G") sono riportati i documenti prodotti dal Consigliere Comunale Furfaro.

Con separata votazione [Presenti: n° 10 Favorevoli: n° 7; Contrari: n° 3 (minoranza)], il presente atto deliberativo viene dichiarato **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - Anno 2014

ENTRATE	COMPETENZA	SPESE	COMPETENZA
<p>TITOLO I *****</p> <p>ENTRATE TRIBUTARIE</p> <p>699.361,95</p>	699.361,95	<p>TITOLO I *****</p> <p>SPESE CORRENTI</p> <p>1.103.940,72</p>	1.103.940,72
<p>TITOLO II *****</p> <p>ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE</p> <p>206.510,45</p>	206.510,45	<p>TITOLO II *****</p> <p>SPESE IN CONTO CAPITALE</p> <p>1.321.150,95</p>	1.321.150,95
<p>TITOLO III *****</p> <p>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</p> <p>228.818,32</p>	228.818,32		
<p>TITOLO IV *****</p> <p>ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI</p> <p>1.340.862,50</p>	1.340.862,50		
TOTALE ENTRATE FINALI	2.475.553,22	TOTALE SPESE FINALI	2.425.091,67
<p>TITOLO V *****</p> <p>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI</p> <p>417.819,23</p>	417.819,23	<p>TITOLO III *****</p> <p>SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI</p> <p>468.280,78</p>	468.280,78
<p>TITOLO VI *****</p> <p>ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI</p> <p>440.000,00</p>	440.000,00	<p>TITOLO IV *****</p> <p>SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI</p> <p>440.000,00</p>	440.000,00
TOTALE	3.333.372,45	TOTALE	3.333.372,45
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.333.372,45	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.333.372,45

**DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI SAN PIETRO DI CARIDÀ  
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. progr.	Cod. Int. Amm.ue	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione Immobili SIN	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				2014	2015	2016		Importo	Tipologia
1	08	080	075	05	A0101	SISTEMAZIONE STRADE INTERPODERALI PIAR * I COLORI DELLA NATURA	€ 121.394,50	€ 0,00	€ 0,00	NO	€ 0,00		
2	08	080	075	01	A0205	IMPIANTO DI FITODEPURAZIONE	€ 691.877,00		€ 0,00	NO	€ 0,00		
3	08	080	075	04	A0101	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE	€ 120.000,00	€ 0,00	€ 0,00	NO	€ 0,00		
4	08	080	075	04	A0535	POTENZIAMENTO VASCHE DI ACCUMULO ACQUEDOTTO COMUNALE		€ 400.000,00	€ 0,00	NO	€ 0,00		
5	08	080	075	03	A05535	SISTEMAZIONE DEL CIMITERO DI CARIDÀ	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 0,00	NO	€ 0,00		
6	08	080	075	04	A0215	SORGENTE SERRICELLA-MELIA- REVISIONE IMPIANTO IDRICO	€ 0,00	€ 300.000,00	€ 0,00	NO	€ 0,00		
7	08	080	075	04	A0101	COMPLETAMENTO STRADE INTERPODERALI MARTA-PAPASODARO-GRAPPAROLI	€ 0,00	€ 400.000,00	€ 0,00	NO	€ 0,00		
8	08	080	075	04	A0101	SISTEMAZIONE VIABILITA' FRAZIONE PRATERIA	€ 0,00	€ 25.000,00	€ 0,00	NO	€ 0,00		
9	08	080	075	01	A0299	COMPLETAMENTO IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	€ 0,00	€ 0,00	€ 300.000,00	NO	€ 0,00		
10	08	080	075	01	A0101	SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI INTERNE	€ 0,00	€ 0,00	€ 600.000,00	NO	€ 0,00		
						TOTALE	€ 873.271,50	€ 1.225.000,00	€ 900.000,00		€ 0,00		

SAN PIETRO DI CARIDÀ, 11/22 Novembre 2013

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA  
(Geom. Mario MASSO)

## PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2014

Ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito con modificazione nella Legge 06/08/2008 n. 133 e modificato dalla Legge n° 214/2011

## BENI DA VALORIZZARE

N°	Catasto	Comune	Foglio	Particella	Subalterno	Descrizione ed Ubicazione
1	N.C.T.	San Pietro di Caridà	4	179	-	Area da destinare a piazzetta pubblica in <i>Via San Sebastiano</i> di superficie di ha. are. ca 00.02.10
2	N.C.E.U.	San Pietro di Caridà	4	639	1	Ex Scuola Materna (B/5) di Località "Cordaro" s.n.c.
3	N.C.E.U.	San Pietro di Caridà	4	637	-	Ex Scuola Media (B/5) di Località "Cordaro" s.n.c.
4	N.C.E.U.	San Pietro di Caridà	4	638	-	Locale di Deposito (C/2) di Località "Cordaro" s.n.c.
5	N.C.T.	San Pietro di Caridà	4	479	-	Terreno adiacente Scuola Media in località "Cordaro" di ha. are. ca 00.03.26
6	N.C.T.	San Pietro di Caridà	4	319	-	Terreno adiacente Scuola Media in località "Cordaro" di ha. are. ca 00.00.09
7	N.C.T.	San Pietro di Caridà	4	650	-	Terreno ad uso strada di ha. are. ca 00.00.03 di <i>Via Greca</i> s.n.c.
8	N.C.T.	San Pietro di Caridà	4	653	-	Terreno ad uso strada di ha. are. ca 00.00.34 di <i>Via Greca</i> s.n.c.
9	N.C.E.U.	San Pietro di Caridà	8	819	1	Bene Comune Non Censibile- Corte ex Scuola di <i>Via Giovanni Pascoli</i> s.n.c.
10	N.C.E.U.	San Pietro di Caridà	8	819	2	Ex Scuola Elementare (B/5) di <i>Via Giovanni Pascoli</i> s.n.c.
11	N.C.E.U.	San Pietro di Caridà	8	819	3	Locale Guardia Medica (B/4) di <i>Via Giovanni Pascoli</i> s.n.c.
12	N.C.E.U.	San Pietro di Caridà	10	395	-	Ex Scuola Materna di Sanpieroferedele (D/7) ubicata nella <i>Strada Campo</i> s.n.c.
13	N.C.T.	San Pietro di Caridà	11	1	-	Porzioni del terreno di complessive di ha. are. ca. 21.43.20 in Località "Mizziferi" da destinare a fitto terreni
14	N.C.T.	San Pietro di Caridà	11	80	-	Porzioni del terreno di complessive ha. are. ca. 23.89.90 in Località "Ferià" da destinare a fitto terreni
15	N.C.T.	San Pietro di Caridà	12	374	-	Porzioni del terreno di complessive ha. are. ca. 00.06.10 Località "S. Nicola - Chiusi" da destinare a fitto terreni
16	N.C.T.	San Pietro di Caridà	12	375	-	Porzioni del terreno di complessive ha. are. ca. 00.06.70 Località "S. Nicola - Chiusi" da destinare a fitto terreni
17	N.C.T.	San Pietro di Caridà	12	377	-	Porzioni del terreno di complessive ha. are. ca. 01.14.60 Località "S. Nicola - Chiusi" da destinare a fitto terreni
18	N.C.T.	San Pietro di Caridà	12	382	-	Porzioni del terreno di complessive ha. are. ca. 00.38.50 Località "S. Nicola - Chiusi" da destinare a fitto terreni
19	N.C.T.	San Pietro di Caridà	12	649	-	Terreno ex Scuola Elementare di Sanpieroferedele ( <i>Via Maggiore Scarno</i> s.n.c.)
20	N.C.E.U.	San Pietro di Caridà	12	707	-	Fabbricato ex Scuola Elementare di Sanpieroferedele ( <i>Via Maggiore Scarno</i> s.n.c.)
21	N.C.T.	San Pietro di Caridà	13	122	-	Porzioni del terreno di complessive ha. are. ca. 32.93.92 Località "Ferià" da destinare a fitto terreni
22	N.C.T.	San Pietro di Caridà	14	9	-	Porzioni del terreno di complessive ha. are. ca. 41.19.20 Località "Melìa" da destinare a fitto terreni
23	N.C.T.	San Pietro di Caridà	14	13	-	Porzioni del terreno di complessive ha. are. ca. 04.84.60 Località "Melìa" da destinare a fitto terreni
24	N.C.T.	San Pietro di Caridà	14	486	-	Porzioni di terreno di ha. are. ca. 13.62.00 Località "Quattromani" da destinare a fitto terreni
25	N.C.T.	San Pietro di Caridà	15	228	-	Terreno di ha. are. ca 01.50.00 ubicato in località "Cacciagrilli" (Silvanuseo)
26	N.C.T.	San Pietro di Caridà	17	39	-	Porzione di terreno di circa mq 1.850 su cui è stata realizzata la Chiesetta ubicata in Località Prateria

PROGRAMMA DI INCARICHI DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZE  
PER L'ANNO 2014

TIPOLOGIA	OGGETTO	OBIETTIVO	DURATA E COMPENSO	REQUISITI
Contratto di lavoro	Consulenza tecnica su problematiche relative all'appalto/esecuzione dei LL.PP.	Accertare e verificare le scelte di natura tecnica adottate dall'ufficio tecnico	Trimestrale Massimo € 2.000,00	Iscrizione all'Albo degli Ingegneri/Architetti.

ALL. E



Dipartimento Affari Interni e Territoriali  
Direzione Centrale della Finanza Locale



MODELLO A

CERTIFICAZIONE RELATIVA AL CONCORSO DELLE PROVINCE E DEI COMUNI ALLA RIDUZIONE DELLA SPESA PUBBLICA

( modello utilizzabile esclusivamente in modalit  telematica )

COMUNE DI SAN PIETRO DI CARIDA'

( RC ) CODICE ENTE  

4	1	8	0	6	7	0	7	5	0
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Visto l'articolo 47 comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66 che testualmente prevede: "Le province e le citta' metropolitane, a valere sui risparmi connessi alle misure di cui al comma 2 e all'articolo 19, nonche' in considerazione delle misure recate dalla legge 7 aprile 2014, n. 56, nelle more dell'emanazione del Decreto del Presidente del Consiglio di cui al comma 92 dell'articolo 1 della medesima legge 7 aprile 2014, n. 56, assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 444,5 milioni di euro per l'anno 2014 e pari a 576,7 milioni di euro per l'anno 2015 e 585,7 milioni di euro per ciascuno degli anni 2016 e 2017";

Visto altres  il successivo comma 2 lettera a), per le Province, e il successivo comma 9 lettera a), per i Comuni, del medesimo articolo 47, che prevedono tra l'altro:

comma 2: "..... A tal fine gli enti trasmettono al Ministero dell'Interno secondo le modalita' indicate dallo stesso, entro il 31 maggio, per l'anno 2014, ed entro il 28 febbraio per ciascuno degli anni dal 2015 al 2017, una certificazione sottoscritta dal rappresentante legale, dal responsabile finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziaria, attestante il tempo medio dei pagamenti dell'anno precedente calcolato rapportando la somma delle differenze dei tempi di pagamento rispetto a quanto disposto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, al numero dei pagamenti stessi. Nella medesima certificazione e', inoltre, indicato il valore degli acquisti di beni e servizi, relativi ai codici SIOPE indicati nell'allegata tabella B, sostenuti nell'anno precedente, con separata evidenza degli acquisti sostenuti mediante ricorso agli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionale di riferimento. In caso di mancata trasmissione della certificazione nei termini indicati si applica l'incremento del 10 per cento.";

comma 9: "..... A tal fine gli enti trasmettono al Ministero dell'Interno secondo le modalita' indicate dallo stesso, entro il 31 maggio, per l'anno 2014, ed entro il 28 febbraio per ciascuno degli anni dal 2015 al 2017, una certificazione sottoscritta dal rappresentante legale, dal responsabile finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziaria, attestante il tempo medio dei pagamenti dell'anno precedente calcolato rapportando la somma delle differenze dei tempi di pagamento rispetto a quanto disposto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, al numero dei pagamenti stessi. Nella medesima certificazione e', inoltre, indicato il valore degli acquisti di beni e servizi, relativi ai codici SIOPE indicati nell'allegata tabella B, sostenuti nell'anno precedente, con separata evidenza degli acquisti sostenuti mediante ricorso agli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionale di riferimento. In caso di mancata trasmissione della certificazione nei termini indicati si applica l'incremento del 10 per cento.";

Rilevato l'obbligo per gli enti di comunicare i dati richiesti nelle disposizioni normative richiamate;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno approvativo del presente certificato.

Si certifica

1 che il tempo medio dei pagamenti effettuati nell'anno 2013 e' pari a giorni 44,00

2 che il valore degli acquisti di beni e servizi sostenuti nell'anno 2013, relativi ai codici SIOPE indicati nella tabella B del decreto legge 66/2014, ammonta rispettivamente ad euro:

codice siope	valore acquisti beni e servizi anno 2013	di cui per acquisti sostenuti nell'anno 2013 mediante ricorso agli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionale di riferimento
S1201 Carta, cancelleria e stampati	€ 1.255,52	€ 0,00
S1202 Carburanti, combustibili e lubrificanti	€ 5.247,30	€ 0,00
S1203 Materiale informatico	€ 0,00	€ 0,00
S1204 Materiale e strumenti tecnico-specialistici	€ 4.697,74	€ 0,00
S1206 Medicinali, materiale sanitario e igienico	€ 0,00	€ 0,00
S1207 Acquisto di beni per spese di rappresentanza	€ 200,00	€ 0,00
S1208 Equipaggiamento e vestiario	€ 0,00	€ 0,00
S1209 Acquisto di beni di consumo per consultazioni elettorali	€ 0,00	€ 0,00
S1210 Altri materiali di consumo	€ 5.116,59	€ 0,00
S1211 Acquisto di derrate alimentari	€ 0,00	€ 0,00
S1212 Materiali e strumenti per manutenzione	€ 3.296,50	€ 0,00
S1308 Organizzazione manifestazioni e convegni	€ 0,00	€ 0,00
S1309 Corsi di formazione per il proprio personale	€ 0,00	€ 0,00
S1310 Altri corsi di formazione	€ 0,00	€ 0,00
S1311 Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	€ 0,00	€ 0,00
S1314 Servizi ausiliari e spese di pulizia	€ 708,21	€ 0,00
S1315 Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	€ 6.744,31	€ 0,00
S1316 Utenze e canoni per energia elettrica	€ 40.907,72	€ 0,00
S1318 Utenze e canoni per riscaldamento	€ 0,00	€ 0,00
S1327 Buoni pasto	€ 0,00	€ 0,00
S1329 Assistenza informatica e manutenzione software	€ 11.668,80	€ 0,00

### Bilancio 2014

Il bilancio di previsione che il Consiglio oggi dovrà deliberare è un insieme di documenti che regolano l'attività economica – finanziaria delle entrate e delle spese di un comune nel corso di un esercizio nel nostro caso l'anno 2014.

Lo scopo è quello di rendere conto delle entrate e di come sono utilizzate le risorse a disposizione.

Perché si chiama bilancio di previsione? Si chiama di previsione, perché esso è una stima di quelle che saranno le probabili entrate e probabili uscite nel corso dell'anno a cui il bilancio si riferisce.

Il bilancio non è un insieme di numeri o uno strumento riservato agli esperti ma esso ha profonde ricadute sul vivere quotidiano dei cittadini.

Esso dà l'impronta alla Comunità e stabilisce priorità in tanti settori diversi: dagli aiuti sociali, alla scuola, alle opere pubbliche, alle opportunità economiche, culturali e di altra natura. E' doveroso quindi che sia comprensibile a tutti, assolvendo così a un obbligo che deve essere di: chiarezza, trasparenza e di comunicazione, di cui l'amministrazione in carica deve occuparsi nella sua funzione di dialogo costante con i cittadini.

Il 6 giugno del corrente anno, il geometra MASSO, nel suo discorso d' insediamento esaltava la necessità di trasparenza da parte degli amministratori e la partecipazione dei cittadini tramite incontri e consigli comunali aperti.

Nelle linee programmatiche presentate al Consiglio, andava oltre, affermando che i bilanci preventivi sarebbero stati sottoposti alla cittadinanza.

È un impegno disatteso, perché questo confronto non c'è stato. In più, anche la minoranza, alla quale la legge riserva il potere di controllo, non è stata messa in condizioni di poter adempiere concretamente a tale decisivo e inderogabile compito.

Al sottoscritto, capogruppo consiliare di minoranza, le delibere numero 39 del 15 settembre – applicazioni tariffe e tributi connessi ai servizi forniti dal comune- e quella n.40 – approvazione schema di bilancio – sono state pubblicate all'albo on line il 19 settembre e notificate lunedì 22 alle ore 16, 45.

Il giorno successivo ho chiesto agli uffici gli atti relativi alle due delibere.

La risposta è stata: " Non ci sono ".

Qualcosa ho trovato venerdì 26 settembre, e alcune informazioni circa il bilancio solo alle ore 11.30 ho potuto riceverle dal Dott. Morfea, che in atto è Responsabile del servizio finanziario, che ringrazio in questa sede, per la cordialità e le risposte chiare ed esaurienti alle mie domande.

Oggi è il 29 settembre, ultimo giorno utile per approvare il bilancio. i ¾ dell'anno sono stati consumati e quello che oggi il Consiglio delibera rappresenta il futuro.

*Luca F...*  
CP. 09. 2014

Il sindaco, nella sua relazione, ha parlato del nulla. Ci saremmo aspettati un'analisi più esaustiva, chiara, circostanziata di come sono state utilizzate le risorse a disposizione dall'inizio dell'anno ad oggi. Il silenzio o quasi, il suo.

Non si possono riassumere in pochi minuti, 9 mesi di attività dell'amministrazione.

E pure il sindaco è un concentrato di potere senza pari: sindaco, responsabile dell'area tecnica ed economica finanziaria, comandante della polizia municipale.

Una condizione che non ha riscontri pari in altri comuni. Vicini o lontani che siano.

Cosa mai potremmo proporre, noi della minoranza, quando le risorse economiche sono in buona parte già consumate, e quelle residue sono esigue o ridotte all'osso?

A Milano, Giuliano Pisapia, il secondo sindaco d'Italia, perché il primo è quello di S. P. di Caridà, il bilancio non è stato approvato all'ultimo giorno, ma con largo anticipo rispetto alla scadenza dei termini, e quindi anche l'opposizione ha avuto il tempo necessario per fare le sue proposte, alcune delle quali, come si è letto sui giornali, sono state condivise dalla maggioranza.

Il sindaco lamenta il taglio dei trasferimenti statali. È vero. Per compensare questo taglio, c'è un solo modo razionalizzare le spese, e spendendo solo per il necessario e alle migliori condizioni.

Perché il sindaco e gli assessori non si autodimezzano l'indennità per la carica ricoperta?

Perché non si razionalizzano le spese di funzionamento: postali, telefoniche (13 mila e passa euro preventivate), le consulenze per collaboratori esterni, utilizzando i dipendenti comunali in possesso delle competenze richieste?

Perché, non limitare le spese per controversie legali? 37 mila euro iscritti a bilancio. È tutto grasso che cola.

Perché, il sindaco, nella sua relazione non ha elencato quante sono le liti in corso e quanto potrebbero potenzialmente costare in termini economici?

Perché, il sindaco - responsabile dell'Area finanziaria sulle parcelle per avvocati dall'inizio dell'anno ad oggi non ha quantificato il complesso importo?

Sono passati nove mesi dall'inizio dell'anno. Di dodicesimi in dodicesimi,  $\frac{3}{4}$  del bilancio sono stati bruciati.

Noi della minoranza abbiamo pochi margini di proposta e molti di protesta.

La nostra azione sarà pertanto diretta a contestare le scelte fatte dall'amministrazione e sottoporre all'esame del Consiglio alcune nostre proposte di emendamenti al bilancio di previsione.

Luca F. 29.08.2013

## Evasori

Non si possono trattare in maniera uguale situazioni disuguali.

Con i poveri, e i nuovi poveri, concedere rateizzazioni e dilazioni non basta.

Chi non arriva a fine mese, spesso deve scegliere se pagare le tasse o dare da mangiare ai propri figli.

Un escamotage legale potrebbe essere: chi ha un debito alto e un reddito ISEE basso, potrebbe compensare il proprio debito, anche parzialmente, in cambio di lavori di pubblica utilità.

*Ana Fub*

29.09.2014

Per quanto concerne il servizio di approvvigionamento idrico, pubblicamente, il sindaco, nel corso della campagna elettorale, con orgoglio e in modo netto affermava che grazie alla sua lungimiranza era raggiunta un'autonomia della Suvcal, la società che fornisce, a pagamento, al Comune, pari al 70%. Tale affermazione è destituita da ogni verità, non è vera, anche se fosse stata vera, tutte le tariffe non sono state variate in meno di altrettanto, e se non del 70%, almeno del 50% -

Dunque, il sindaco ha mentito. E non sono io a dirlo, sono i numeri che lo dicono -

ANNO 2012 - Consumi fatturati 42.228,00 euro

ANNO 2013 - " " 41.273,00 euro

Nel 2013, sono stati fatturati appena 955,00 euro in meno 955 euro non sono il 70% come dice il sindaco, ma il 2% -

Di anno in anno si è pagato meno e solo il 2006, con 38.979,00 euro. Ma nel 2006, il sindaco non era messo. Nel 2006, il sindaco era qualche altro -

Per il 2014, il costo complessivo per il servizio idrico è stato stimato in 81.903,89 Euro -

②  
Sapponendo che nel 2014, la somma da versare alle  
Società, sia la stessa di quello dell'anno prima -  
2013 - ovvero 41.273,00 euro -

Se aggiungiamo i costi in il fontaniere, che non è quanti  
solo di lavoro - Faremo che sono 24 mila euro/anno,  
2 mila euro/mese, si arriva a 65.273,00 euro -

Per arrivare a 81.903,89 euro, la somma iscritta a  
bilancio, ci vogliono 16.630,89 euro -

Questi 16.630 sono stati spesi tutti o in parte?  
E in quali motivi?

COSTI PROBABILI PER FORNITURA SOCIETÀ	41.273,00	A
COSTI APPALTO FONTANIERE	24.000,00	B
	<hr/>	
	65.273,00	(A+B)

PREVISIONE ANNO 2014 81.903,89 C

$$\text{SOMMA RESIDUA} = C - (A + B) = 81.903,89 - 65.273,00 = 16.630,89$$

Maria Julia 27.09.2013

CRONOLOGIA PAGAMENTI ALLA SORICAL  
DAL 6 GIUGNO 2011 AL 11 OTTOBRE 2013

PERIODO FATTURA	VALORE FATTURA	INCASSO	RESIDUO
I° TRIMESTRE 2011	15.398,24	2.912,70	12.485,54
II° TRIMESTRE 2011	8.151,32	ZERO	8.151,32
III° TRIMESTRE 2011	15.398,24	ZERO	15.398,24
IV° TRIMESTRE 2011	13.734,62	ZERO	13.734,62
I° TRIMESTRE 2012	13.206,47	13.206,47	ZERO
II° TRIMESTRE 2012	5.028,53	ZERO	5.028,53
III° TRIMESTRE 2012	13.206,47	ZERO	13.206,47
IV° TRIMESTRE 2012	10.788,48	ZERO	10.788,48
I° TRIMESTRE 2013	10.539,39	ZERO	10.539,39
II° TRIMESTRE 2013	9.692,53	ZERO	9.692,53
III° TRIMESTRE 2013	10.520,88	ZERO	10.520,88

Nel 2011 è stata rimborsata solo una fattura, molto parzialmente  
2.912,70 su 15.398,24

Nel 2012 E' stata soldata solo una fattura su 4, quella del  
I° trimestre.

Nel 2013 Le fatture del I°-II°-III° trimestre non sono state  
rimborsate.

dal 6 giugno 2011 al 11.10.2013 sono state fatte debite  
nei confronti della Sorical le complessive 109.544,90

2  
Nel 2007 una lettina è stata soldata in herte, un'altra -  
quella del IV° trimestre - non ha getto per niente -

Nel 2007 il debito contratto è stato di 17.222,41 euro,  
che sommato a quello del periodo 6 giugno 2011/11 ottobre 2013  
da 126.767,41 -

126.767,41 euro è il debito maturato nel  
comune in mancato pagamento

Se gli utenti hanno pagato?

- Dove sono andati a finire i soldi incassati?
- Come sono stati spesi?

Questa era la situazione all'11 ottobre 2013.

I fatti successivi non sono noti - Pi vorremmo conoscere, però -  
Non è facile, ma carte alle mano - tutti i fogli di quelle  
ci li abbiamo -

Altro da autunno al 70% ; Come volere per vedere Messo -  
Messo ha mentito, e chi mentisce non ha nessun diritto  
di ricoprire quella carica -

Dove Clinton, ex-presidente degli Stati Uniti d'America,  
l'uomo più potente del mondo in quel momento, ha even mentito  
e nei rapporti esenti con Maurice Lewinski, stava per  
admettere il fatto -

Messo se ha disonestà e rispetto in la Comunità, deve  
lasciare quella carica, tutti non si mentisce, non si  
mentire in suo il solo popolo -

Messa Fato 29.09.2013

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Avv. Giuseppe Cleri

IL PRESIDENTE  
F.to Geom. Mario MASSO

**PARERE FAVOREVOLE**  
in ordine alla regolarità  
tecnica

**PARERE FAVOREVOLE**  
in ordine alla regolarità  
contabile

Il responsabile del servizio  
F.to Dott. MORFEA Francesco

Il responsabile del servizio  
F.to Dott. MORFEA Francesco

LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE  
CHE SI RILASCIATA PER USO AMMINISTRATIVO

San Pietro di Caridà, lì

- 3 OTT. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Avv. Giuseppe Cleri

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line dal **- 3 OTT. 2014** per 15 giorni consecutivi. Prot. n. **3075** Registro n°  
San Pietro di Caridà, lì **- 3 OTT. 2014**

Il Messo Comunale  
Francesco CULLA

Copia della presente è stata trasmessa in elenco ai Capigruppo con nota prot. n. **3075**

**ESECUTIVITA':**

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
CERTIFICA:**

che la presente deliberazione:

- Affissa all'albo pretorio on-line dal **- 3 OTT. 2014** e per 15 giorni consecutivi, come da attestazione del messo comunale;

**E' DIVENUTA ESECUTIVA**

- il giorno \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

**E' STATA DICHIARATA**

**O immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.**

San Pietro di Caridà, lì

- 3 OTT. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Avv. Giuseppe Cleri